

Il trattamento per i parassiti esterni ed interni e per echinococco previsto per il Regno Unito effettuato dal veterinario libero professionista di fiducia del proprietario (autorizzato dall'ASL) è registrato dal veterinario autorizzato (art.16 Regolamento 998/03).

L'esame clinico è certificato dal veterinario libero professionista di fiducia del proprietario (autorizzato dall'ASL) (art. 22 Regolamento 998/03).

La legalizzazione, viene certificata dal veterinario ufficiale per l'esportazione in Paesi Terzi.

In caso di cessione o di morte dell'animale, il proprietario segnala la variazione alla U.F. Veterinaria dell'ASL di riferimento che provvede alla variazione sul documento (pag. 1).

In caso di morte il passaporto viene quindi ritirato o annullato.

In caso di smarrimento del documento, a seguito di segnalazione formale del proprietario, viene rilasciato un duplicato che mantiene lo stesso codice sulle sue pagine.

Il passaporto non ha di per sé scadenza, ma certifica la validità dei requisiti sanitari che se non rinnovati scadono. La sua validità quindi è legata a vaccinazione (che materialmente copre l'animale per 12 mesi e legalmente vale però 11 mesi), allo stato sanitario dell'animale, e all'eventuale legalizzazione dei requisiti se richiesta dal Paese di destinazione.

Per alcuni paesi (Regno Unito, Svezia, Finlandia, Paesi III inclusi nell'Allegato II, Parte C del Regolamento CE 998/03 – quello che istituisce il passaporto – per capirsi!) sarà inoltre necessario effettuare un esame sierologico per titolazione anticorpale antirabbica e quindi farsi seguire dal proprio Veterinario di fiducia che provvederà ad un prelievo ematico ed all'invio del sangue presso i Laboratori riconosciuti (Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Padova o Teramo o Roma). Il titolo raggiunto dagli anticorpi contro la Rabbia dovrà essere superiore a 0,5 U.I. per millilitro. L'Allegato II del Regolamento in questione non è pertanto definitivo ma sempre suscettibile di aggiornamenti: infatti dalla sua emanazione ad ora è già stato modificato quattro volte. Bisogna tener di conto inoltre che a volte alcuni soggetti o troppo giovani o deboli o troppo anziani non sempre riescono ad elaborare questa risposta anticorpale. Questo va chiarito perché alcune persone in partenza all'ultimo minuto senza aver ottenuto per tempo tale titolazione (ci vogliono almeno 20 giorni dalla consegna all'Istituto!) chiedono di partire ugualmente e chiedono se è possibile far eseguire dall'estero tale titolazione presso i laboratori

VI. TRATTAMENTO CONTRO LE ZECCHIE		
PRONOME E NOME DELL'INFEZIONE	DATA	VETERINARIO
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA

VII. TRATTAMENTO CONTRO L'ECHINOCOCCUS		
PARRASITANTE E MODALITÀ DEL PRECORSO	DATA	VETERINARIO
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA

VIII. TRATTAMENTO CONTRO LA TUBERCOLESI		
PRONOME E NOME DELL'INFEZIONE	DATA	VETERINARIO
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA

IX. ESAME CLINICO		
DICHIARAZIONE	DATA	VETERINARIO
L'animale è in buona salute e in grado di esportare il trasporto fino a destinazione		TAMBORETTI PAVIA
L'animale è in buona salute e in grado di esportare il trasporto fino a destinazione		TAMBORETTI PAVIA
L'animale è in buona salute e in grado di esportare il trasporto fino a destinazione		TAMBORETTI PAVIA
L'animale è in buona salute e in grado di esportare il trasporto fino a destinazione		TAMBORETTI PAVIA

X. LEGALIZZAZIONE		
ORGANISMO DI LEGALIZZAZIONE	DATA	VETERINARIO
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA
		TAMBORETTI PAVIA

riconosciuti per poi farsi inviare i risultati a distanza al fine di poter rientrare in Comunità al momento opportuno. A quel punto è obbligo far presente che non è detto che il loro cane risulti sicuramente in grado di elaborare tale titolo anticorpale e che quindi potrebbero mettersi in guai piuttosto seri da risolvere al momento in cui cercheranno di rientrare in Comunità con il loro animale senza il necessario documento di raggiungimento del titolo anticorpale richiesto.